

**Protocollo di Intesa
per la
Costituzione di un Gruppo di Lavoro per il
potenziamento e lo sviluppo della linea Foligno –
Perugia – Terontola**

tra

Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, di seguito più brevemente denominato “MIMS”, rappresentato dal Ministro, Prof. Enrico Giovannini, domiciliato per la carica presso la sede del Ministero, Piazzale Porta Pia 1, in Roma

Regione Umbria, con sede legale in Perugia, Corso Vannucci 96, rappresentata da Donatella Tesei nella sua qualità di Presidente – di seguito denominata “Regione”

e

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (RFI) - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane – Società con socio unico soggetta alla direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A., a norma dell'art. 2497 sexies cod. civ. e del D. Lgs n.112/2015 – di seguito denominata “RFI”, con sede in Roma, Piazza della Croce Rossa, 1, rappresentata da Vera Fiorani, nella sua qualità di Amministratrice delegata e Direttrice Generale

Tutte nel prosieguo identificate congiuntamente come le “Parti”.

Premesso che

- gli interventi oggetto del presente Protocollo rispondono alla strategia nazionale per il completamento dei collegamenti inter-città per l'accessibilità territoriale;
- l'ottica delle connessioni tra i centri urbani favorisce sempre di più la creazione di sistemi di trasporto collettivo ed in particolare ferroviario che garantiscano sicurezza, rapidità ed efficacia dei collegamenti;
- il trasporto ferroviario rappresenta ad oggi il sistema di connessione che meglio garantisce i parametri di uno sviluppo sostenibile;
- il Protocollo d'Intesa siglato da RFI e Regione Umbria nel 2006 verteva sull'individuazione di soluzioni di miglioramento della linea Foligno-Terontola mediante interventi infrastrutturali, gestionali e di indirizzo programmatico finalizzati al potenziamento dei servizi ferroviari regionali;
- a seguito del sopracitato protocollo, è stato sviluppato uno studio di massima con il quale sono state individuate 4 Fasi di intervento che compongono un programma di velocizzazione e upgrade della linea Foligno-Terontola, di cui al momento risulta finanziata parzialmente la prima fase;
- con Delibera dell'Assemblea Legislativa del 15 dicembre 2015 la Regione Umbria ha approvato il piano Regionale dei Trasporti 2014-2024 riconoscendo il potenziamento della linea Foligno-Terontola all'interno dell'obiettivo congiunto interregionale di velocizzazione dell'arco ferroviario Roma-Orte-Terni-Foligno-Perugia-Terontola-Arezzo-Firenze.

Tutto ciò premesso, con unità di intenti alla luce delle nuove esigenze di mobilità, si riconosce la necessità e l'urgenza di individuare, sulla base degli interventi e degli studi già attuati, ogni possibile soluzione finalizzata ad un miglioramento del servizio ferroviario, nonché ad un incremento dell'accessibilità al servizio di trasporto.

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue.

Art. 1

(Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa.

referenti, può nominare anche supplenti che intervengono alle riunioni del Gruppo di Lavoro per le medesime attività.

I risultati condivisi dal Gruppo di Lavoro saranno oggetto di una presentazione ai rappresentanti istituzionali delle Parti.

Art. 4

(Impegni delle Parti)

Le Parti, ognuna per gli ambiti di propria competenza, si impegnano a farsi parte attiva per il raggiungimento degli obiettivi di cui al presente Protocollo.

In particolare:

- Regione Umbria si impegna a fornire gli obiettivi sottesi al modello di esercizio previsto sulla linea Foligno-Perugia-Terontola;
- Rete Ferroviaria Italiana si impegna a svolgere tutti gli approfondimenti tecnici finalizzati a garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti, con particolare riferimento al modello di esercizio indicato dalla Regione, individuando le priorità d'intervento ed impegnandosi a riportarli nelle proposte di programmazione presso il MIMS;
- Il MIMS si impegna al recepimento degli esiti degli studi del Gruppo di Lavoro nei propri documenti di programmazione e ad individuare e proporre forme di finanziamento, articolate anche in più fasi, per i successivi sviluppi progettuali e realizzativi.

Art. 5

(Trattamento Dati Personali)

Nel corso dello svolgimento delle attività connesse all'esecuzione del presente Protocollo d'Intesa, ciascuna delle Parti tratterà dati personali riferibili a dipendenti e/o collaboratori dell'altra Parte, motivo per il quale ciascuna di esse si impegna a procedere al trattamento di tali dati personali in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento EU 679/2016 e al D. Lgs. 196/2003, così come modificato dal D. Lgs. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché a tutte le norme di legge di volta in volta applicabili.

Le Parti si impegnano a condurre le attività di trattamento di dati personali sulla base dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e riservatezza degli interessati, e solo ed esclusivamente per le finalità di affidamento ed esecuzione del presente Protocollo d'Intesa (Base giuridica: Contrattuale), nonché degli eventuali obblighi di legge (Base giuridica: Legale).

TIPOLOGIE DI DATI PERSONALI

I dati personali raccolti nell'ambito della fase di esecuzione del presente Protocollo d'Intesa rientrano nelle seguenti categorie:

- a) Dati Comuni acquisiti direttamente dalla Parte o dai propri dipendenti: dati anagrafici, codice di identificazione fiscale (di dipendenti o clienti), identificativi documenti di identità (n. patente/C.I./Passaporto), dati di contatto (PEC, e-mail, contatti telefonici), coordinate bancarie, dati economico/finanziari, reddituali, targa veicolo, credenziali, codice identificazione personale (CID), n. carta di credito, transazioni carta di credito;
- b) Dati della Parte acquisiti presso Pubbliche Amministrazioni e Autorità Giudiziarie nell'ambito della gestione degli adempimenti relativi all'esecuzione del presente Protocollo d'Intesa: dati in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti, o la qualità di imputato o di indagato, liberazione condizionale, divieto/obbligo di soggiorno, misure alternative alla detenzione, dati riguardanti l'assolvimento degli obblighi contributivi e fiscali.

I predetti dati saranno trattati con supporti informatici e cartacei in modo da garantire idonee misure di sicurezza e riservatezza.

DATI DI CONTATTO DI TITOLARI E DPO

Per la fase di esecuzione del presente Protocollo d'Intesa i riferimenti dei Titolari del trattamento e dei rispettivi Data Protection Officer (DPO) sono:

- a) Per Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.:

Titolare del Trattamento per la fase esecutiva è RFI S.p.A. rappresentata dall'Amministratrice Delegata, contattabile all'indirizzo mail titolaretrattamento@rfi.it con sede legale in Roma, Piazza della Croce Rossa 1. Il Data Protection Officer è contattabile all'indirizzo mail protezionedati@rfi.it

- b) Per Regione Umbria:

Titolare del Trattamento per la fase esecutiva è la Regione Umbria, rappresentata dalla Presidente Donatella Tesei, contattabile all'indirizzo mail presidente@regione.umbria.it, con sede legale in Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia. Il Data Protection Officer è contattabile all'indirizzo mail

dpo@regione.umbria.it;

c) Per Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili:

Titolare del Trattamento per la fase esecutiva è il Direttore Generale della Direzione generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie, contattabile all'indirizzo e-mail: enrico.pujia@mit.gov.it, con sede legale in Roma, via Giuseppe Caraci 36. Il Data Protection Officer è contattabile all'indirizzo e-mail: rdp@mit.gov.it;

CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati personali raccolti nell'ambito di cui al presente Protocollo d'Intesa saranno trattati da ciascuna delle Parti limitatamente al periodo di tempo necessario al perseguimento delle finalità di cui sopra.

Nel caso in cui esigenze di tipo contabile/amministrativo ne richiedano la conservazione per periodi più estesi, gli stessi saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a 10 anni dalla scadenza del presente Protocollo d'Intesa.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Il Regolamento EU 679/2016 (artt. da 15 a 23) conferisce agli interessati l'esercizio di specifici diritti. In particolare, in relazione al trattamento dei propri dati personali, gli interessati hanno diritto di chiedere l'accesso, la rettifica, la cancellazione, la limitazione, l'opposizione e la portabilità; inoltre possono proporre reclamo, nei confronti dell'Autorità di Controllo, che in Italia è il Garante per la Protezione dei Dati Personali.

A tal proposito, ciascuna delle Parti si impegna a garantire l'esercizio di tali diritti da parte degli interessati. Dichiaro, inoltre, espressamente di aver debitamente informato i propri dipendenti e/o collaboratori ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento EU 679/2016.

ARTICOLO 6

(Codice Etico)

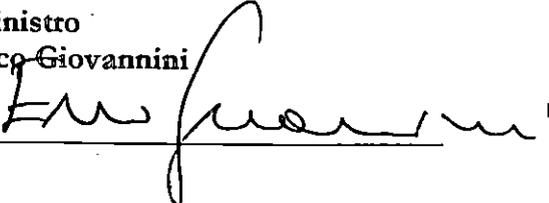
1. RFI dichiara di aver adottato ed attuato un modello di organizzazione, gestione e controllo e codice etico in ottemperanza alle linee guida del D. Lgs. n. 231/2001 in materia di responsabilità amministrativa degli enti. In particolare, il codice etico adottato da RFI è il Codice Etico del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, quale parte integrante del "Modello Organizzativo e di Gestione di Rete Ferroviaria Italiana definito ai sensi e per gli effetti di cui al Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231", pubblicato sul sito internet di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. www.rfi.it.

2. La Regione Umbria, con la deliberazione n. 1214 del 16 dicembre 2020, dichiara di aver adottato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), nonché adottato ed attuato un codice etico/codice di comportamento in coerenza con le strategie di prevenzione della corruzione, secondo quanto indicato anche nel Piano Nazionale Anticorruzione (PNA).

3. il Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili dichiara di aver adottato, con D.M. del 31 marzo 2021 n. 126, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023, che ha recepito il Piano Nazionale Anticorruzione 2019 adottato con delibera ANAC n.1064/2019; nonché, con D.M. 9 maggio 2014 n. 192, il Codice di comportamento integrativo, che integra e specifica il Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni (D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62), redatto secondo le linee guida in materia di codice di comportamento delle pubbliche amministrazioni, contenute nella delibera ANAC n. 75/2013.

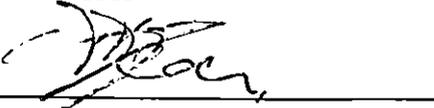
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ SOSTENIBILI

Il Ministro
Enrico Giovannini



REGIONE UMBRIA

La Presidente
Donatella Tesei



RETE FERROVIARIA ITALIANA

L'Amministratrice Delegata e Direttrice Generale
Vera Fiorani

